



COMUNE DI IGLESIAS

**REALIZZAZIONE DEL SITO DI RACCOLTA NELLA VALLE DEL RIO SAN GIORGIO IN
LOCALITÀ CASA MASSIDDA FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE JUST
TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENSE - AZIONE 1.4
"BONIFICA DI SITI DA DESTINARE A NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE" - CUP E12H20000480001 -
CUP: E59D16002030002.- LOTTO FUNZIONALE 1**

PROGETTO ESECUTIVO

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Aprile 2025	Emissione	RTI	Viola	Albert
1	Gennaio 2006	Emissione per validazione	RTI	Viola	Albert
2	Maggio 2026	Emissione post riesame	RTI	Viola	Albert
3	Luglio 2026	Emissione post aggiornamento listino prezzi	RTI	Viola	Albert
HPC Dott. Geol. Claudio Viola Dott. Raffaele Pellegatta Dott. Geol. Giulio Giorgetti Dott. Geol. Diego Servida SOIL ENGINEERING SRL Dott. Ing. Luigi Albert Dott. Geol. Fabio Staffini Dott. Ing. Fabio Marinoni SERV.IN. INGEGNERIA SRL Dott. Ing. Piero Alberto Trombino Dott. Ing. Emilio Balletto CRITERIA Dott. Geol. Andrea Soriga Dott.ssa Biol. Patrizia Carla Sechi Dott.ssa Ing. Valentina Pisu Consulente per gli studi idraulici Dott. Ing. Antonio Liverani		ECONOMICA SCHEMA DI CONTRATTO		Codice Elaborato IGL.PE.LF1.GEN.ECO.04	
Commessa 2176039					
Nome File IGL.PE. LF1.GEN.ECO.06_3					
RTI: Mandataria  Mandanti 					
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DOTT. ING. ALESSANDRO MULAS		RESPONSABILE DELLA COMMESSA DOTT. RAFFAELE PELLEGATTA		RESPONSABILE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE DOTT. ING. LUIGI ALBERT	
A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI D'AUTORE IL PRESENTE DOCUMENTO NON PUÒ ESSERE RIPRODOTTO NÉ DIVULGATO A TERZI SENZA IL NOSTRO CONSENSO - TRIBUNALE COMPETENTE MILANO					

COMUNE DI IGLESIAS

CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SITO DI RACCOLTA NELLA VALLE DEL RIO SAN GIORGIO IN LOCALITÀ CASA MASSIDDA FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE - AZIONE 1.4 "BONIFICA DI SITI DA DESTINARE A NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE" - LOTTO FUNZIONALE 1

CUP: E12H20000480001 (JTF) - E59D16002030002 (RAS) – CIG: BC9EFD94FD

CONTRATTO

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in _____, nella Sede dell'Amministrazione del Comune di _____, via _____, dinanzi a me _____, Segretario Generale di questo Ente, giusto Decreto del Sindaco in data _____, n. _____, autorizzato per legge a rogare tutti i contratti nei quali la stessa è parte, sono convenuti i Signori:

- _____, nato a _____, il giorno _____, codice fiscale _____, residente per funzione a _____ nella sede dell'Ente che rappresenta, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente del II Settore, nominato con decreto del Sindaco in data _____, n. _____ in nome e per conto del "COMUNE DI IGLESIAS", con sede e domicilio fiscale a _____, Via _____ -codice fiscale _____ e P. IVA _____, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "Stazione Appaltante" o "Comune di Iglesias";
- _____, nato a _____, il giorno _____, codice fiscale _____, residente per facenti funzioni in _____ (), Via _____ n. _____, il quale interviene nella sua qualità di _____ e quindi _____ legale rappresentante dell'operatore economico: "_____" con sede legale in _____ (), via _____ n. _____, C.F./P.I. "_____", di seguito nel presente atto denominata semplicemente "Appaltatore".

Detti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 24.07.2026 è stata approvato il progetto esecutivo, verificato e validato ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, e la relativa documentazione tecnica;

- con Determinazione del Dirigente del Settore in data n. _____ è stata avviata la procedura aperta, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT, per l'affidamento dei lavori avente ad oggetto la «Realizzazione del sito di raccolta nella valle del rio San Giorgio in località Casa Massidda – Lotto funzionale 1», sulla base del progetto esecutivo, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023, individuata sul rapporto qualità/prezzo mediante la valutazione dei criteri e pesi indicati nel disciplinare di gara;
- l'importo a base di gara ammonta a complessivi € 43.371.730,10 al netto di IVA, di cui € 41.429.721,57 per lavori a base di gara soggetti a ribasso d'asta ed € 1.942.008,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso al netto dell'IVA;
- Con verbale del _____ veniva proposta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione del servizio alla società _____ con sede in _____, per l'importo complessivo di € _____ (_____), oltre all'IVA di legge;
- in data _____ venivano concluse con esito positivo le verifiche inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dalla società _____;
- con Determinazione del Dirigente del _____ Settore in data _____ n. _____ in seguito all'espletamento delle procedure di cui sopra, se ne approvavano le risultanze, dalle quali risulta aggiudicatario l'Appaltatore che ha ottenuto il punteggio tecnico di _____ punti e ha offerto un ribasso percentuale sull'importo a base di gara pari al _____ %, per l'importo complessivo di € _____ esclusa I.V.A., di cui € _____ per lavori assoggettati a ribasso a base di gara, € _____ quali costi della manodopera non soggetti a ribasso, € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Determinazione del Dirigente del II Settore in data _____ n. _____, veniva formalizzato l'impegno di spesa, già prenotato con la determinazione succitata n° _____ del _____, sul Cap. n°, Imp. n° _____, Sub. Imp. n° _____, esercizio finanziario;

In data _____ prot. n. _____ veniva comunicato a tutti i partecipanti alla gara avente interesse il provvedimento di aggiudicazione;

In data _____ la società _____ trasmetteva l'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo (in caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE da costituirsi);

In data _____ la società _____ trasmetteva la garanzia fideiussoria ex art. 117 del Codice;

In data _____ la società _____ produceva le polizze richieste dal Capitolato speciale;

In data _____ la società _____, trasmetteva l'elenco nominativo dei dipendenti da impiegare, la tipologia di impiego, la documentazione comprovante i titoli e/o l'esperienza richiesta;

In data _____ la società _____ rendeva la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi», in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012).

- il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è _____;
- è stato acquisito agli atti di questa Stazione appaltante il D.U.R.C. Prot. n° INAIL _____ del _____, relativo all'Appaltatore.

Tutto ciò premesso tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1. Premessa

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, benché la documentazione citata non venga allegata in quanto acquisita agli atti di questa Stazione appaltante.

ART. 2. Oggetto dell'appalto

La Stazione appaltante, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore, che come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'esecuzione dei lavori denominati "Realizzazione del sito di raccolta nella valle del Rio San Giorgio in località Casa Massidda" finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano territoriale Sulcis Iglesiente - Azione 1.4 "Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche" – Lotto Funzionale 1 CUP: E12H20000480001 - CUP: E59D16002030002.

Le lavorazioni oggetto del presente appalto appartengono alle seguenti categorie generali e specializzate: categoria prevalente OG-12 class. VIII; categorie scorporabili: OG-3, class. IV; OG-8 class. V; OG-13 class. VI; OS-1 class. VII; OS-21 class. V; OS-20B requisiti ex art. 28 Allegato II.12 per Indagini geognostiche.

I lavori sono "parte a corpo e parte a misura" ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettera m) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per la parte di lavori con corrispettivo "a corpo" l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità dei lavori regolarmente eseguiti ed accettati dal DL (il corrispettivo "a corpo" rimane fisso non potendo variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti) poiché le opere assolvono una funzione precisa e sono geometricamente ben definite.

Per la parte di lavori con corrispettivo "a misura" il corrispettivo consisterà nell'individuazione di un prezzo per ogni unità di misura di lavorazione o di opera finita, da applicare alle quantità eseguite di lavorazione o di opera. Pertanto l'importo contrattuale potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità dei lavori regolarmente eseguiti ed accettati dal DL, fermi restando i limiti di cui all'articolo 120 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale. Per la determinazione del corrispettivo contrattuale il DL utilizza i prezzi contrattuali determinati applicando il ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'Appaltatore alla quota parte dei prezzi unitari di progetto posto a base di appalto.

ART. 3. Condizioni generali del contratto

L'appalto viene affidato dalla Stazione appaltante ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto di seguito nel presente atto chiamato semplicemente <<C.S.d.A.>>, dal disciplinare di gara, dalla propria offerta tecnica ed economica, e degli altri sotto elencati documenti progettuali che, ad eccezione del "C.S.d.A." e del "Computo metrico estimativo", seppur non materialmente allegati, vengono sottoscritti dalle parti, e restano depositati agli atti della Stazione appaltante; degli stessi non viene data lettura, avendomi i comparenti dispensato, dichiarando espressamente di conoscerne l'integrale contenuto. Si allega al presente elenco elaborati del Progetto Esecutivo – Lotto Funzionale 1.

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e nella citata documentazione si fa espresso riferimento:

- a tutte le disposizioni del Capitolato speciale d'appalto;
- a tutte le disposizioni previste dal disciplinare di gara;
- a quanto stabilito dall'appaltatore nella propria offerta tecnica ed economica;

- al Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n°145/2000, per le parti ancora in vigore;
- al Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n°36/2023.;
- al Decreto Legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.
- alle norme emanate dal C.N.R., dall'U.N.I., dal C.E.I., alle tabelle CEI-UNEL, alle altre norme tecniche ed i testi citati nel C.S.d.A.;
- a tutte le vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali in materia di appalti delle opere pubbliche e in particolare di quelle che regolano la categoria dei lavori appaltati;
- alle leggi e regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

ART. 4. Termini di esecuzione, penali e premio di accelerazione

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori in un arco di tempo di 885 (ottocentoottantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come esplicitato nell'art.17 del Capitolato. Nell'eventualità in cui la stazione appaltante dovesse avvalersi dell'opzione di cui all'art. 120, comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 per la realizzazione del capping intermedio verranno concessi ulteriori 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma e del programma di esecuzione dei lavori.

In caso di ritardi nell'inizio o nell'andamento dei lavori verranno applicate le penali, così come disciplinate nel C.S.d.A.

In caso di anticipo rispetto al termine di esecuzione lavori è previsto il premio di accelerazione così come disciplinato nel C.S.d.A.

ART. 5. Programma esecuzione dei lavori

L'Appaltatore è tenuto a predisporre e consegnare alla Direzione dei lavori un proprio programma esecutivo dei lavori secondo le disposizioni di cui all'art. 22 del C.S.d.A.

ART. 6. Sospensioni o riprese dei lavori

E' ammessa la sospensione dei lavori su ordine del R.U.P. secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 19 del C.S.d.A.

ART. 7 Modifiche del contratto e varianti in corso d'opera

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di gara, nei casi e secondo i limiti previsti dall'art. 120 del Codice dei contratti e dall'art. 5 dell'Allegato II.14 al citato Codice. Si rinvia, al riguardo, all'art. 39 del C.S.A.

ART. 8. Specifiche modalità e termini di collaudo

Il certificato di collaudo è emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Il certificato di cui sopra assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato

dalla Stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e di cui all'art. 60 del C.S.d.A.

ART. 9 Verifiche e controlli

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei lavori affidati in appalto mediante il responsabile unico del progetto (R.U.P.) e il Direttore dei lavori [

Il R.U.P., anche avvalendosi dei responsabili di fase, se nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice, coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori. Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti in merito agli specifici compiti attribuiti al R.U.P.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Allegato II.14 al Codice dei contratti, nell'esecuzione dei contratti il Direttore dei lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P., valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento. Nell'esercizio delle funzioni affidate il Direttore dei lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori [ove istituito] e interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto e dal C.S.A., si rinvia all'art. 1 dell'Allegato II.14 al Codice dei contratti in merito agli specifici compiti attribuiti al Direttore dei lavori.

Al verificarsi di inadempimenti degli obblighi contrattuali, la stazione appaltante procederà a contestarli all'Appaltatore con le modalità stabilite dal C.S.A..

L'Appaltatore ha, altresì, l'obbligo di segnalare immediatamente, a mezzo Posta Elettronica Certificata, al responsabile del Comune circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

ART. 10. Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dalla Stazione appaltante all'Appaltatore per l'esatto e puntuale adempimento del contratto, è fissato in complessivi € _____ (euro _____/_____) I.V.A esclusa, di cui € _____ costi della manodopera oltre ad € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € _____

Il contratto è stipulato parte a corpo e parte a misura.

Nel predetto importo è ricompreso qualsiasi onere per l'espletamento delle prestazioni, delle forniture e delle provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal C.S.A., con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati progettuali, con i relativi allegati, posti a base di gara, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, gli eventuali miglioramenti e le eventuali previsioni migliorative contenute nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore e recepite dalla Stazione Appaltante.

ART. 11. Anticipazione e modalità di pagamento

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, sul valore dell'appalto per la parte relativa ai lavori verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'Appaltatore

entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. Per le modalità di concessione dell'anticipazione si rimanda all'art.28.del C.S.d.A.

I pagamenti relativi all'esecuzione dei lavori avvengono per stati di avanzamento mediante emissione di certificato di pagamento ogni qualvolta i lavori eseguiti, contabilizzati al netto di ribasso, comprensivo della quota relativa dei costi della sicurezza, e al netto della ritenuta dello 0,5%, raggiungono un importo pari a € 3.000.000 (eurotre milioni/00).

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla DL e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 30 del Capitolato speciale

Il titolo di spesa sarà intestato all'Impresa " _____", con accreditamento delle somme, in ottemperanza dell'art. 3 della Legge n°136/2010 e ss.mm.ii., esclusivamente sul conto corrente acceso presso l'Istituto bancario " _____", Filiale _____, identificato dal Codice IBAN: " _____".

E' delegato ad operare sul conto corrente dedicato il Sig. _____ nato a _____ () il _____ Codice fiscale " _____".

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia agli artt. 29 e 30 del Capitolato Speciale

ART. 12. Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n°136/2010 e ss.mm.ii. La Stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore, e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 Revisione dei prezzi

La Stazione appaltante darà luogo alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60, del Codice dei contratti e secondo le modalità previste dall'art. 33 del C.S.A., a cui si rinvia.

ART. 14. Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 122 e 123 del D.lgs. 36/2023 e all'art.23 del C.S.d.A.

ART. 15 Accordo bonario e transazione

Ai sensi dell'articolo 210, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, se, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura tra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento) di quest'ultimo, il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 120 del Codice dei contratti, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 212 del D.lgs. 36/2023, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale. Ove il valore della transazione sia superiore 200.000 euro, è acquisito il parere dell'Avvocatura dello Stato oppure, qualora si tratti di amministrazioni sub centrali, di un legale interno alla struttura o, in mancanza di legale interno, del funzionario più elevato in grado competente per il contenzioso.

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il RUP. 11. La transazione deve avere forma scritta a pena di nullità.

ART. 16 Collegio consultivo tecnico

Ai sensi dell'articolo 215 del Codice dei contratti verrà costituito un collegio consultivo tecnico prima dell'avvio dell'esecuzione o, comunque, non oltre dieci giorni da tale data. Si rinvia, per quanto non espressamente stabilito dal presente articolo, agli articoli 215 e seguenti del Codice e all'Allegato V.2.

ART. 17. Controversie

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 210 e 212 del D.Lgs. n°36/2023, tutte le controversie tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'art. 213 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 18. Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 31 marzo 2023, la garanzia definitiva, a mezzo di atto di fidejussione n° _____, in atti, emesso in data _____ dall'intermediario " _____ " con sede legale in Via _____, Procuratore _____".

ART. 19. Polizza assicurativa

L'Appaltatore ha costituito polizza assicurativa C.A.R. n° _____, in atti, emessa in data _____ alla compagnia " _____ " con sede legale in _____, Agenzia di _____, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, a copertura dei danni arrecati alla Stazione appaltante nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore ha costituito polizza assicurativa C.A.R. n° _____, in atti, emessa in data _____ dalla compagnia " _____ " con sede legale in _____, Agenzia di _____, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, a copertura dei danni arrecati alla Stazione appaltante nel corso dell'esecuzione dei lavori.

ART. 20. Subappalto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. L'appaltatore, come indicato a tale scopo in sede di offerta, dichiara che intende ricorrere, ai sensi di quanto previsto dall'art.119 del D.Lgs. 36/2023, all'istituto del subappalto nei limiti di legge. L'affidamento in subappalto è subordinato alla previa autorizzazione della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti di quanto stabilito dal citato

art. 119 comma 2 del medesimo decreto. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 49-51 del C.S.d.A. e dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 21. Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 52 della L.R. n°8/2018, di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, anche se l'Impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti. La Stazione appaltante può verificare in qualsiasi momento il rispetto da parte dell'Appaltatore degli obblighi relativi all'iscrizione dei lavoratori alle casse edili.

ART. 22. Obblighi dell'appaltatore in materia di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

ART. 23. Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il PSC messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, allo stesso decreto, corredato dal computo metrico estimativo dei Costi di sicurezza (CS) di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, numero 2), del presente Capitolato speciale.

L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:

- a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal CSE in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del PSC;
- b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal CSE ai sensi dei commi 5 e 6.

3. Se prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso dei lavori (a seguito di autorizzazione al subappalto o di subentro di impresa ad altra

impresa raggruppata), si verifica una variazione delle imprese che devono operare in cantiere, il CSE deve provvedere tempestivamente a: a) adeguare il PSC, se necessario; b) acquisire i POS delle nuove imprese.

L'Appaltatore può presentare al CSE una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al PSC, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel PSC, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'Appaltatore ha il diritto che il CSE si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del CSE sono vincolanti per l'Appaltatore.

Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il CSE non si pronuncia:

- a) nei casi di cui al comma 4, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
- b) nei casi di cui al comma 4, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 4, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'Appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

ART. 24 Piano operativo di sicurezza (POS)

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla DL o, se nominato, al CSE, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il POS deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

L'Appaltatore è tenuto ad acquisire i POS redatti dalle imprese subappaltatrici nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici POS compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81/2008, il POS non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

Il POS, fermi restando i maggiori contenuti relativi alla specificità delle singole imprese e delle singole lavorazioni, deve avere in ogni caso i contenuti minimi previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9

settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014); esso costituisce piano complementare di dettaglio del PSC di cui all'articolo 44.

ART. 25 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del CSE, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il PSC e il POS (o i POS se più di uno) formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 6 del Codice dei contratti, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

ART. 26 Ulteriori oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla DL, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso. Ogni onere amministrativo, tecnico e fiscale necessario per l'impiego di vagli e relative attività anche di riduzione e separazione delle terre scavate per l'impiego in cantiere. La/le strade di cantiere e accesso allo stesso dovranno sempre presentarsi prive di buche, sconnessioni ed avvallamenti anche mediante l'apporto di materiale arido proveniente da scavi di adeguata pezzatura (0-40mm) o misto granulare stabilizzato di cava giudicato idoneo dalla Direzione Lavori in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;

d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal Direttore dei Lavori o dal collaudatore incaricato (senza che l'Appaltatore possa pretendere un compenso aggiuntivo rispetto al contratto), sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni e le prove di carico sulla pavimentazione stradale e parcheggi; è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato. In particolare, la Direzione Lavori o il collaudatore indicheranno di volta in volta il quantitativo necessario al fine di garantire la corretta e completa valutazione della qualità dei materiali e delle opere eseguite. Di seguito un elenco indicativo (e non esaustivo) delle prove che l'impresa sarà tenuta a prevedere e garantire durante tutta la durata dei lavori:

- Prova di carico su piastra 300 mm, con doppio ciclo di carico, per individuazione del modulo di deformazione M_d (doppio ciclo di carico) CNR BU 196/42. Saranno effettuate prove su piastra per verificare la portanza del rilevato, del sottofondo o dei massicci rinforzati, su posizioni scelte dalla DL e/o dal Collaudatore.

- Classificazione materiali da rilevato e sottofondo secondo UNI EN 13242 su prelievi eseguiti dalla DL e/o dal Collaudatore.

- Estrazione di carote per verifica degli spessori delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso su posizioni scelte dalla DL e/o dal Collaudatore

- Prove da eseguire sui campioni di conglomerato bituminoso prelevati dalla Direzione Lavori durante le operazioni di stesa, e prove sui bitumi estratti dai campioni o prelevati direttamente in stabilimento. Saranno prelevati campioni del conglomerato di base, campioni del conglomerato di binder, campioni del conglomerato di usura. La ditta dovrà eseguirà in ogni caso prelievi giornalieri. I campioni saranno depositati in cantiere e saranno "vistati" dalla DL. Una volta terminate le operazioni di stesa saranno selezionati i campioni vistati (tipologia e numero) da mandare all'esame. I campioni saranno da analizzare e sottoporre alle prove elencate di seguito.

- Prove da eseguire sui campioni di calcestruzzo e spezzoni di acciaio di armatura prelevati in cantiere.

Le prove da eseguire sui campioni di CONGLOMERATO BITUMINOSO:

- Contenuto di legante in conglomerato bituminoso CNR BU 38/73 - UNI EN 12697-1:2012

- Analisi granulometrica di conglomerato CNR BU 23/71 - UNI EN 12697-2:2015

- Massa volumetrica dei granuli aggregati CNR BU 63/78 - UNI EN 1097-6:2013

- Percentuale dei vuoti CNR BU 39/73 - UNI EN 12697- 8:2003

- Stabilità e scorrimento Marshall CNR BU 30/73 - UNI EN 12697-34:2012

Le prove da eseguire sui BITUMI prelevati dai campioni:

- Penetrazione CNR 24/71 - UNI EN 1426:2015

- Punto di rammollimento CNR 35/73 - UNI EN 1427:2015

- Punto di rottura CNR 43/74

Le prove da eseguire sugli AGGREGATI:

- Prova alla frammentazione Los Angeles UNI-EN 1097-2

- Coefficiente di usura Micro Deval UNI-EN 1097-1

- Indice di appiattimento CNR 95/84

Le prove da eseguire sugli AGGREGATI RICICLATI:

- Prove previste da Circ. Min. N. 5205/2005 allegati C – analisi chimiche e di caratterizzazione

- Le prove da eseguire su TERRE E ROCCE DA SCAVO ai sensi del D.Lgs. 152/06 e DPR 120/2017: tutti i prelievi, indagini ambientali e analisi chimiche, e relazioni ambientali sono a carico dell'Appaltatore per caratterizzare e qualificare i materiali di scavo/scarifica/fresatura sia per ogni loro eventuale riutilizzo sia per conferimento a discarica con apposita formula p)

- Esecuzione di tutte le prove ed ogni altra indagine che la Direzione Lavori ed il collaudatore riterranno necessari, compresa la fornitura dell'apparecchiatura necessaria nonché gli eventuali apparecchi di misura, i materiali, i mezzi d'opera, le opere provvisorie, i consumi di energia, l'esecuzione ad esempio degli scavi di assaggio e/o di ogni altro magistero, nonché la prestazione dell'idonea manodopera, sia specializzata, che comune, occorrente per effettuare le prove e/o le indagini richieste;

e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;

f) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di cui all'articolo 56, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;

g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;

h) la concessione, su richiesta della DL, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

j) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

k) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro (o di particolari materiali da posare) ogni volta che questo sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede

tecniche relativi alla posa in opera;

l) la predisposizione di segnaletica stradale e di cartellonistica informativa. L'applicazione di segnalazioni regolamentari diurne e notturne, mediante apposita cartellonistica e segnalazione luminosa, nei tratti stradali interessati dai lavori. La segnaletica dovrà corrispondere ai tipi prescritti dal Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992 n° 285 e s.m.i., e dal relativo Regolamento di esecuzione,

nonché ai tipi previsti dal D.M. 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

m) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di DL e assistenza;

n) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

o) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

p) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;

q) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone

sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

r) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;

s) la dimostrazione dei pesi, a richiesta della DL, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura;

t) gli adempimenti della legge n. 1086 del 1971, al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;

u) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;

v) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal D.P.C.M. 14 novembre 1997, dal decreto legislativo n. 262 del 2002, come modificato dal decreto legislativo n. 41 del 2017 e dal decreto legislativo n. 42 del 2017 e relativi provvedimenti attuativi, in materia di esposizioni ai rumori;

w) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo accertamento dell'organo di collaudo;

x) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;

y) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'Appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il CSE; l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale

deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'Appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile determinata con le modalità di cui all'articolo 25, comma 2.

L'Appaltatore è altresì obbligato:

- a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
- b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questa;
- c) a consegnare alla DL, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dalla DL che per la loro natura si giustificano mediante fattura.

6. Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verifichino sinistri alle persone o danni alle proprietà trova applicazione l'articolo 19 dell'ALLEGATO II.14 del D. Lgs. n. 36/2023.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ED AS BUILT: L'Appaltatore deve produrre alla DL un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della DL. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese. È fatto divieto all'Appaltatore salvo autorizzazione scritta dell'Appaltante di pubblicare ed autorizzare terzi a pubblicare notizie, disegni o fotografie delle opere oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire a lavori ultimati copia dell'as-built di quanto eseguito, in file formato pdf e dwg tramite opportuno rilievo planaltimetrici di dettaglio, nonché i disegni definitivi finali degli impianti tecnologici così come sono stati realmente eseguiti (es, cavidotti, pozzetti, tubazioni, impianti IP, predisposizioni,...), completi di piante, sezioni, schemi, ecc. Il tutto quotato in modo da poter verificare in ogni momento le reti e gli impianti stessi.

SCRITTURE DI CANTIERE: L'Appaltatore è obbligato alla tenuta delle scritture di cantiere e in particolare:

- a) il libro giornale a pagine previamente numerate nel quale sono registrate, a cura dell'Appaltatore:
 - tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori: condizioni meteorologiche, maestranza presente, fasi di avanzamento, date dei getti in calcestruzzo armato e dei relativi disarmi, stato dei lavori eventualmente affidati all'Appaltatore e ad altre ditte,
 - il numero delle maestranze, operai e addetti presenti in cantiere giorno per giorno,
 - le disposizioni e osservazioni del Direttore dei Lavori,
 - le annotazioni e contro deduzioni dell'impresa appaltatrice,
 - le sospensioni, riprese e proroghe dei lavori;
- b) il libro dei rilievi o delle misure dei lavori, che deve contenere tutti gli elementi necessari all'esatta e tempestiva contabilizzazione delle opere eseguite, con particolare riguardo a quelle che vengono occultate con

il procedere dei lavori stessi; tale libro, aggiornato a cura dell'Appaltatore, è periodicamente verificato e vistato dal Direttore dei Lavori; ai fini della regolare contabilizzazione delle opere, ciascuna delle parti deve prestarsi alle misurazioni in contraddittorio con l'altra parte;

c) note delle eventuali prestazioni in economia che sono tenute a cura dell'Appaltatore e sono sottoposte settimanalmente al visto del Direttore dei Lavori e dei suoi collaboratori (in quanto tali espressamente indicati sul libro giornale), per poter essere accettate a contabilità e dunque retribuite.

L'Appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico-informatico. L'Appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'Appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.

GESTIONE DELLA VIABILITA' E LAVORAZIONI PARTICOLARI: A insindacabile richiesta del Direttore dei Lavori, dell'Ente Appaltante o della Polizia Locale, per esigenze di gestione del traffico o per altre valutazioni sopraggiunte, potrebbe essere preventivamente ordinata l'esecuzione in orario notturno di alcune lavorazioni previste in progetto ritenute particolarmente interferenti con la viabilità ordinaria, senza che ciò possa essere causa di richieste di maggiori oneri da parte dell'impresa appaltatrice rispetto all'importo in contratto. Tutte le richieste di ordinanza (predisposizione documentazione, modulistica e richieste di autorizzazione, schemi di circolazione e segnaletica, planimetrie di cantiere e inoltro della stessa agli organi preposti) dovranno essere gestite da parte dell'Appaltatore titolare dell'ordinanza stessa. Oltre alla necessità di eseguire alcune lavorazioni in orario notturno (e relative deviazioni provvisorie) o in orari particolari definiti dalla Stazione Appaltante, considerati i carichi di traffico di alcune strade oggetto di lavori o le direttrici interferite, potrà rivelarsi

necessario istituire anche durante il giorno deviazioni provvisorie dei flussi veicolari o l'istituzione di sensi unici alternati mediante movieri o semafori. Le specifiche e tutta la relativa segnaletica verticale provvisoria per l'istituzione delle deviazioni saranno concordati con Polizia Locale o l'Ente Gestore, e saranno posti in opera senza che ciò possa essere causa di richieste di maggiori oneri da parte dell'impresa appaltatrice rispetto all'importo in contratto.

SOTTOSERVIZI: Sarà a totale ed esclusivo carico e spesa dell'Appaltatore quanto segue: verifica INTEGRALE dei sottoservizi ai fini di una corretta gestione delle lavorazioni e preventivo coordinamento con gli enti gestori a fine di minimizzare le interferenze e i rischi di cantiere. I tracciati, i rilievi e la documentazione inerente i sottoservizi, consegnati dalla Stazione Appaltante all'impresa dovranno essere considerati solo indicativi e l'impresa avrà l'obbligo di provvedere al tracciamento materiale in loco delle reti con l'assistenza degli enti gestori, per conoscere l'esatta ubicazione delle tubazioni/cavidotti e le eventuali precauzioni da adottare, anche ai fini del regolare svolgimento delle lavorazioni previste in appalto; tale attività sarà posta in opera senza che ciò possa essere causa di richieste di maggiori oneri da parte dell'impresa appaltatrice rispetto all'importo in contratto.

DIAGRAMMA ANDAMENTO LAVORI: Realizzare l'effettivo diagramma dell'andamento lavori mantenendolo costantemente aggiornato, in modo che si possa, ad ogni istante, controllare il reale avanzamento dei lavori. Tale diagramma sarà ubicato entro i locali ad uso ufficio per il personale di direzione ed assistenza e dovrà essere ben visibile.

ART. 27. Pari opportunità e inclusione lavorativa

Le attività oggetto del presente contratto soddisfano le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere oltre a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norma per il diritto al lavoro dei disabili), all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e all'Allegato II.3 a quest'ultimo.

Gli operatori economici diversi da quelli indicati nel comma 1 dell'art. 1 dell'Allegato II.3, e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e fino a cinquanta:

- devono consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuno delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della predetta relazione comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 210 del Capitolato oltre che l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento.

Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e fino a 50:

- sono tenuti inoltre a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. L'operatore economico è altresì tenuto, entro il medesimo termine, a trasmetterla anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 210 del Capitolato;
- sono tenuti infine a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.03.1999 n. 68. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 21 del Capitolato.

L'appaltatore, si impegna altresì, ad adempiere all'obbligo previsto dall'art. 1 comma dell'Allegato II.3, ovvero sia di riservare, sia all'occupazione giovanile che all'occupazione femminile una quota di assunzioni pari ad almeno alle percentuali di seguito indicate di quelle necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali: a) Una quota pari al 30% di occupazione giovanile; b) Una quota pari al 10 % di occupazione femminile.

L'operatore economico è obbligato a riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata dell'intervento e alla fine dello stesso.

ART. 28. Principio del DNSH

Le attività oggetto del presente contratto devono soddisfare il principio del DNSH, ovvero sia non devono arrecare danno significativo all'ambiente. Tutte le misure debbono essere sottoposte alla verifica del rispetto di tale principio attraverso la valutazione DNSH che dovrà essere effettuata per ogni intervento: ex-ante, in itinere, ex-post. Il principio del DNSH è stato codificato all'interno della disciplina europea - Regolamento UE 852/2020 – ed il rispetto dello stesso rappresenta fattore determinante per l'accesso ai finanziamenti di cui al “Programma Nazionale Just Transition Fund”. Il Regolamento UE stila una Tassonomia ovvero sia una classificazione delle attività economiche (NACE) che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici o che non causino danni significativi a nessuno dei sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). Un'attività economica può arrecare un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici: se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici: se comporta un maggiore impatto negativo del clima attuale e del clima futuro, sulla stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;

3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine: se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o nuoce al buono stato ecologico delle acque marine;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti: se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento: se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi: se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Al riguardo, il Ministero dell'Economia e delle finanze fornisce una guida operativa (Circolare 33 del 13 ottobre 2022) per il rispetto del principio del DNSH. L'appalto dovrà quindi, rispettare le condizioni stabilite nella su citata Guida Operativa che qui si intende integralmente richiamata.

La Stazione Appaltante ha preliminarmente effettuato richiami e indicazioni negli atti di gara - qui da intendersi conosciuti e recepiti dall'aggiudicatario - per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH, definendo la documentazione necessaria per eventuali controlli e verifiche ex ante ed ex post.

Per la realizzazione dei lavori oggetto del presente appalto dovranno essere rispettate, quindi, le indicazioni riportate negli atti di gara e nella Scheda Tecnica individuata e, più precisamente, nella "scheda n. 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici".

L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei Target e Milestone associati all'intervento con la produzione della documentazione probatoria pertinente che potrà essere oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante.

Per la violazione del rispetto delle condizioni per la conformità al principio del DNSH potranno essere applicate le condizioni risolutive di cui all'articolo 231 del Capitolato, così come previsto nell'articolo 7 del medesimo capitolato rubricato "Principio del DNSH".

ART. 29 Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto, le parti eleggono domicilio presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di _____, ubicata a _____ in Via _____.

ART. 30 Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento europeo 2016/679 (GDPR), l'Appaltatore dà atto di essere stato informato che i dati contenuti nel presente atto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia

ART. 31 Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n°165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito

incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione appaltante nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 32 Patto d'Integrità

Il presente atto è stipulato a seguito di avvenuta sottoscrizione del Patto di integrità, non materialmente allegato al presente contratto, ma sottoscritto per integrale accettazione in sede di gara dalle parti, che dichiarano espressamente di conoscerne l'intero contenuto.

Per quanto non disciplinato dal Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale o, in mancanza, al D.P.R. n°62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n°165/2001).

Art. 25 Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. e del Contributo Previdenziale (4%) che rimane a carico della Stazione appaltante.

ART. 33 Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti in contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione a tassa fissa.

L'imposta di bollo è stata assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 mediante modello unico informatico (M.U.I.) per i seguenti importi: _____

ART. 34 Firme

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto da personale di mia fiducia e da me, Ufficiale rogante, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su _____ pagine e dodici righe a video fin qui, e viene da me letto alle parti contraenti che, riconosciutolo conforme alla loro volontà, insieme con me ed alla mia presenza e vista, previo accertamento delle identità personali, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n°82, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

L'Appaltatore

(_____) firmato digitalmente

Il Rappresentante della Stazione appaltante

(_____) firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante

(_____) firmato digitalmente